



L'apprendimento sociale e cooperativo

La dimensione sociale è uno dei motori più potenti di apprendimento.

Nella nostra scuola è stato ampiamente utilizzato il confronto, lo scambio e la condivisione perché arricchiscono conoscenze, abilità cognitive, pratiche e metodologiche e costituiscono ovviamente occasioni per l'esercizio di competenze sociali, civiche e comunicative. Nelle attività didattiche si è dato ampio spazio al lavoro di gruppo ed al tutoraggio tra pari, che funziona molto bene anche per recuperare difficoltà sia cognitive sia relazionali.

Alla fine dell'anno scolastico è stato fatto un bilancio delle Strategie didattiche e metodologie innovative utilizzate dai docenti

La scuola è un laboratorio aperto sul territorio abitato dagli alunni

GUIDATI DA

DOCENTI

CULTURA

MEMORIA
STORICA



PROGETTI PTOF 2016/2019

MUSICA

ARTE

LEGALITA'

TEATRO

INGLESE

SANA ALIMENTAZIONE

SPORT

Sportello di Consulenza Pedagogica per la Famiglia

INCLUSIONE



LINEE GUIDA POF 2018



INNOVAZIONE ED INCLUSIONE

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO
"F. GIAMPAGLIA"

Via Semmola, n. 6 - 80056-Ercolano (Na)

Tel.: 0817390187 - Fax: 817773133

E-mail: NAEE133007@istruzione.it

Cod. Ist.: NAEE133007 - C. F.: 80067260630

CONNESSIONE PROGETTI PTOF-POF

La vision

La vision di scuola è dentro l'esperienza professionale di tutti gli operatori della scuola. La vision ha motivazioni di partenza nella lettura psico-pedagogica: la nuova complessità sociale, la pressante richiesta di formazione, l'esplicitazione dei bisogni dei bambini, le domande implicite di tali bisogni, l'analisi dinamica della microsocietà del territorio, la dimensione relazionale e l'approccio flessibile all'organizzazione puntuale della scuola.

La nostra vision

Una scuola per tutti e per ciascuno sveglia ed attenta al futuro

- La scuola ascolta, osserva prima di progettare
- Pensa ai bisogni collettivi e a quelli individuali
- Ha un'organizzazione rigorosa per rassicurare ed allo stesso tempo è flessibile sotto il profilo didattico realizzando un apprendimento frutto di un processo e non di un percorso
- Prevede il coinvolgimento consapevole e partecipativo dei soggetti che vengono a scuola per crescere ed imparare

Ecco perché la scuola deve orientare

La mission

La mission è la trasformazione del pensiero ideale in azione. La mission della scuola è fortemente connessa con la vision e, progressivamente, può diventare punto di fusione tra le risorse più competenti e importanti della scuola. Una mission, sapientemente adottata e costruita, dà senso e sostanza alle idee sull'infanzia e l'adolescenza, alle idee di sapere e di futuro, alla funzione degli adulti e dell'educazione, al ruolo attivo della motivazione e della formazione

La nostra mission

Acquisizione di un'identità culturale consapevole

- Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione
- Alunni protagonisti nell'affermazione della cultura della legalità e nella realizzazione di una convivenza democratica che assicuri il rispetto di tutti i diritti dell'infanzia
- Proficuo utilizzo delle competenze per un'efficace gestione del capitale individuale
- Docenti capaci di essere e di esserci

La flessibilità delle tecniche didattiche per valorizzare le differenze individuali

L'utilizzo flessibile e versatile delle tecniche didattiche è indispensabile per lasciare spazio alle differenti modalità di apprendimento che presenta la classe e per consolidare ciò che è stato imparato da ciascuno.

La scuola ha fornito agli alunni strumenti e occasioni affinché essi imparino a sviluppare modalità flessibili e "miste" riguardo agli stili di apprendimento.

PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI



Direzione Didattica 2° Circolo - "Francesco Giampaglia"



MODELLO ORARIO
SCUOLA DELL'INFANZIA
40 ORE SETTIMANALI CON
MENSA AUTOGESTITA
SCUOLA PRIMARIA
Da Circolare Ministeriale
27 ORE SETTIMANALI

Dirigente: Prof.ssa Giovanna Tavani
DSGA: Prof. Antonio Pellino
Vicaria: Prof.ssa Anna De Luca